

# Il numero 75

## Indice

**E. Piemontese e P. Sposetti** *La scrittura tra scuola e università*

**Docenti dell'IS Giudici Saetta e Livatino di Ravanusa** *La riscrittura a scuola: una piacevole rilettura della realtà*

**O. Micheletti** *La formazione che conta è per gli alunni*

**V. Gallina** *Carriera e sviluppo professionale dei docenti in Europa*

**R. Bramante** *Ricucire corpi e diritti strappati dalla violenza della guerra*

**M. Fierli** *Apprendere, comprendere, amare*

## Presentazione degli articoli

[Piemontese e P. Sposetti](#) ricostruiscono le esperienze didattiche dei laboratori di "scrittura controllata" attivati in "Sapienza" Università di Roma nel 1983 dalla Cattedra di Filosofia del linguaggio I (Tullio De Mauro) e proseguiti, fino a dieci anni fa circa nella Facoltà di Lettere e Filosofia, restituendo così un metodo e un approccio ancora attuale e valido.

[Le docenti dell'Istituto superiore](#) Giudici Saetta e Livatino di Ravanusa raccontano alcune esperienze di riscrittura nel biennio liceale di testi classici quali le fiabe e le favole della tradizione, che sono così diventati utilissimi campi di sperimentazione letteraria e linguistica.

[O. Micheletti](#) interviene nel dibattito in corso sulle proposte di formazione continua per i docenti di ruolo e le misura in relazione ad un lavoro concreto in classe, capace di rispondere alle esigenze degli studenti.

[V. Gallina](#) descrive, a partire da recenti indagini comparative, alcuni aspetti degli sviluppi di carriera e di formazione in servizio del personale docente e offre spunti di riflessioni e confronto sulla professionalità di chi lavora nella scuola nei paesi europei.

[R. Bramante](#) in un testo che è molto di più di una recensione dell'ultimo libro di Gino Strada, pubblicato postumo, ripercorre l'esperienza del chirurgo di guerra che, rifuggendo dall'autobiografia, trasmette le idee forti che sono state la pietra angolare attorno a cui ha costruito la sua esistenza, in difesa dei più deboli, dalla parte della pace, contro ogni guerra.

[M. Fierli](#) ci sollecita a leggere Luigi Berlinguer *Apprendere, comprendere, amare: questa è la vita* un itinerario nelle diverse dimensioni del suo impegno in ambito giuridico-costituzionale, politico, sociale, pedagogico e culturale, una riflessione sul grande rilievo del lavoro e del sapere nella

nostra esistenza.